



Proves d'Accés a la Universitat. Curs 2011-2012

Llengua estrangera

Italià

Sèrie 4 - A

	Suma de notes parcials	Etiqueta de qualificació
Comprensió escrita	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Redacció	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Comprensió oral	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Etiqueta identificadora de l'alumne/a

Ubicació del tribunal

Número del tribunal

DESCARREGAT DE SELECTES.CAT

EMIGRATI E TRADITI

Una storia destinata a ripetersi nel tempo. Quello della ricerca italiana è un percorso fatto di alti e bassi, di belle intuizioni e progetti falliti, di programmi ambiziosi crollati sotto il peso delle indecisioni della politica e di finanziamenti inadeguati. Lo racconta bene un libro recente di Marco Cattaneo, che ripercorre le biografie e gli studi di alcuni tra i più famosi scienziati italiani dall'Unità a oggi. Ne emerge un panorama simile a quello che anche ora abbiamo davanti agli occhi: grandi personalità con capacità innegabili, un buon sistema scolastico per formare scienziati competitivi, una debolezza cronica dei centri di ricerca spesso condizionata dalla scarsa **lungimiranza** del mondo politico e dalle politiche dei «**baroni**» del mondo accademico. Ci sono stati eventi drammatici, come le leggi razziali di Mussolini del 1938, che hanno determinato un vero e proprio esodo di ricercatori, ma il risultato è sempre lo stesso: gli scienziati italiani fuggono all'estero.

Sono lontani i primi tempi dell'Unità, in cui la classe dirigente, per sostenere la sfida della ricerca e aprirsi al mondo, si impegnava nella formazione internazionale degli studenti più promettenti. L'Italia riuscì allora a dotarsi di strumenti avanzati nel campo dell'astronomia, affidando la rinascita scientifica nazionale a Virginio Schiaparelli, l'uomo giusto al posto giusto, se si pensa che a chi gli offrì di diventare senatore rispose: «Se vuole che io faccia qualche cosa per il mio Paese, mi conceda di non allontanarmi dal mio telescopio. È costato alla nazione una grande somma e io so farlo fruttare per la scienza e per l'onore del nostro Paese».

Alcune scelte furono **lungimiranti**, come la creazione del **Cnr** e dell'Istituto superiore di sanità, nati come organi di indirizzo per le scelte della politica ma entrati subito in competizione con il mondo universitario e soprattutto indeboliti dalla scarsità di fondi che ha sempre impedito il **decollo** dei progetti più ambiziosi. Maggiore fortuna ebbe la scuola di fisica creata da Enrico Fermi a Roma negli anni Trenta. L'Istituto di via Panisperna portò all'Italia rilevanti riconoscimenti internazionali, ma nel giro di quindici anni l'intero gruppo di ricercatori si disperse tra Europa e Stati Uniti. Lo stesso avvenne due decenni più tardi con il progetto dell'elettrosincrotrone di Frascati, creato contemporaneamente al **Cern** di Ginevra. Ma, paradossalmente, mentre in Italia il programma apparentemente progrediva a fasi alterne, quello svizzero, grazie anche agli italiani, conobbe un'ascesa senza limiti, come testimonia anche il recente esperimento sui neutrini coordinato proprio da un italiano, Antonio Ereditato.

Lo stesso destino ha accomunato anche il trio di premi Nobel Salvador Luria, Renato Dulbecco e Rita Levi-Montalcini, tutti formati nella stessa università a Torino e tutti emigrati all'estero, dove hanno condotto, separatamente, le ricerche che li avrebbero portati al prestigioso riconoscimento. Non è una coincidenza. È piuttosto il grande limite di un Paese che, pur intravedendo l'importanza di un settore strategico e offrendo buone opportunità di formazione, alla fine non crede fino in fondo che ricerca e sviluppo economico siano un binomio e lascia che i cervelli migliori se ne vadano.

Testo adattato da Ignazio MARINO. *L'Espresso* (24 novembre 2011), p. 145

lungimiranza, lungimirante: «lungimirante» è chi ha la capacità di prevedere i fatti futuri; «lungimiranza» è la qualità che gli è inerente.

barone: Si dice di chi usa la propria autorità a fini di potere.

Cnr: Consiglio nazionale delle ricerche

Cern: Conseil Européen pour la Recherche Nucléaire (Consiglio europeo per la ricerca nucleare).

decollo: enlèvement / despegue

Parte 2: Espressione scritta

Scrivete una redazione di almeno cento parole su UNO dei temi qui proposti:

[4 punti]

1. Sareste disposti o disposte ad andare all'estero per studiare o per lavoro? Spiegate perché sì o perché no, ragionando le vostre risposte, spiegandone vantaggi e/o inconvenienti di ciascuna delle opzioni.
2. Avete mai pensato seriamente a dedicarvi alla ricerca scientifica? E tra i vostri amici e compagni, sapete di qualcuno che vorrebbe diventare scienziato? Che cosa fa desiderabile la ricerca scientifica — o universitaria, anche di discipline diverse dalle scienze cosiddette «pure» — agli occhi di un giovane dei nostri giorni? E che cosa vi dissuaderebbe dal tentare di fare carriera in un istituto scientifico o in una università?

Competència gramatical	
Lèxic	
Estructuració discursiva	
Total	
Nota de la redacció	

PROVA AUDITIVA

PROFESSIONE CONTRACTOR

Nel documento che state per ascoltare ci sono alcune parole che forse non conoscete. Imparatele prima di ascoltare la registrazione:

consulente: Esperto che consiglia su un dato argomento.

assoldato: Pagato da qualcuno.

rotta: Itinerario.

ingaggio: Reclutamento.

E adesso...

1. Avete tre minuti di tempo per leggere i seguenti enunciati.
2. Ascoltate per la prima volta la registrazione audio e completate gli enunciati con UNA sola delle quattro risposte proposte, segnandola con una croce [X].
3. Avete due minuti per rileggere le vostre risposte. Poi ascoltate la registrazione per la seconda e ultima volta.

DOMANDE

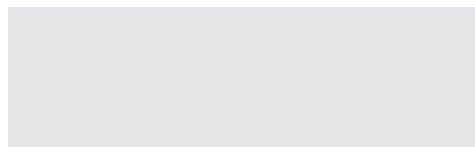
Per ciascuna delle domande seguenti, scegliete la risposta giusta. Attenzione: soltanto UNA risposta è corretta.

[Totale: 2 punti. 0,25 punti per ogni risposta esatta. -0,08 punti per ogni risposta sbagliata. Non rispondere non comporta, invece, alcuna diminuzione.]

		Espai per al corrector/a		
		Correcta	Incorrecta	No contestada
1.	Possono essere impiegati come mercenari, i «consulenti per la sicurezza»? <input type="checkbox"/> Solo poche agenzie al mondo contrattano mercenari. <input type="checkbox"/> No, non possono partecipare mai ad azioni di guerra. <input type="checkbox"/> No, ma normalmente è quello che fanno. <input type="checkbox"/> Blackwater l'ha fatto, ma è proibito.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Di dove è Massimo Cauci? <input type="checkbox"/> Francese. <input type="checkbox"/> Italiano. <input type="checkbox"/> Inglese. <input type="checkbox"/> Francese di origine italiana.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Dove opera prevalentemente la Triskel? <input type="checkbox"/> In Libia, soprattutto. <input type="checkbox"/> A Londra. <input type="checkbox"/> In zone di rischio tra l'Africa e l'Asia. <input type="checkbox"/> Nelle zone indicate dal Consiglio di sicurezza dell'Onu.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Quanto alla sicurezza delle navi, il Ministero della Difesa italiano <input type="checkbox"/> vuole contrattare <i>Security Consultants</i> . <input type="checkbox"/> è soddisfatto con il rendimento delle guardie giurate. <input type="checkbox"/> ha chiesto a Cauci il suo parere. <input type="checkbox"/> deve informarsi meglio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	La principale differenza tra guardie giurate e <i>contractors</i> : <input type="checkbox"/> la preparazione. <input type="checkbox"/> gli anni di esperienza militare. <input type="checkbox"/> che i primi si sono specializzati nella protezione alle banche. <input type="checkbox"/> che i primi lavorano nel settore pubblico.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Come si potrebbe definire la funzione dei <i>contractors</i> , in termini generali? <input type="checkbox"/> Offrono servizi di scorta personale. <input type="checkbox"/> Proteggono i beni dei loro clienti. <input type="checkbox"/> Attaccano i nemici dei loro clienti. <input type="checkbox"/> Offrono la propria esperienza in temi di sicurezza.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	Quanti anni di esperienza militare deve avere un <i>contractor</i> ? <input type="checkbox"/> Non meno di dieci anni. <input type="checkbox"/> Venticinque anni, dei quali dieci di esperienza internazionale. <input type="checkbox"/> Quaranta anni di età e almeno sin dai venticinque nell'esercito. <input type="checkbox"/> Venticinque, di cui dieci nelle forze speciali.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	Che cosa manca ai <i>contractor</i> italiani? <input type="checkbox"/> Hanno meno di dieci anni di esperienza militare. <input type="checkbox"/> Sono troppo giovani. <input type="checkbox"/> L'esperienza marittima. <input type="checkbox"/> L'esperienza internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Correctes	Incorrectes	No contestades
Recompte de les respostes		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Nota de comprensió oral

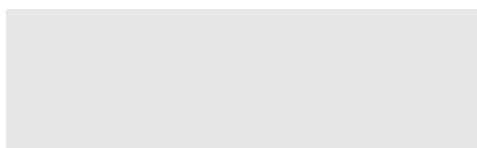
Etiqueta del corrector/a



--	--

--	--

Etiqueta identificadora de l'alumne/a



L'Institut d'Estudis Catalans ha tingut cura de la correcció lingüística i de l'edició d'aquesta prova d'accés

DESCARREGAT DE SELECTES.CAT